



Criteria di ripartizione Fondo Sociale Regionale 2023 – esercizio 2024

Assemblea dei Sindaci del 12.09.2024

Con D.G.R. n. XII/2915 DEL 05.08.2024 “Approvazione del Piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale – annualità 2024” è stato assegnato all’Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona l’importo di **€ 371.730,07**, da destinare al finanziamento dei servizi ed interventi afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili e Anziani.

Nell’anno 2023 l’importo riconosciuto era pari ad € 388.344,37: si rileva pertanto una diminuzione del fondo pari al 4,28%. Da alcuni anni è stato introdotto a livello regionale il criterio di ripartizione, confermato anche per il 2024. Il criterio è così strutturato:

- 50% delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2023)
- 30% delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
 - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive alla data del 31.12.2023
 - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2023)
 - c) numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2023)
- 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità d’offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale, rapportato sul totale delle unità di offerta sociali presenti al 31/12/2023 nell’Ambito territoriale, escludendo dal calcolo l’unità di offerta sociale Centro Ricreativo Diurno per Minori.

1

Secondo i criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del FSR (allegato “A” della citata D.G.R. di assegnazione), tale fondo è destinato al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, cercando di favorire un’azione efficace di coordinamento nell’impiego delle diverse risorse a sostegno dei bisogni delle famiglie in una logica di integrazione degli interventi, per sostenere le unità d’offerta sociali e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti.

Per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale le Unità d’Offerta Sociali, già individuate dalla Giunta Regionale, dovranno essere in regolare esercizio nell’anno in corso (in possesso dell’autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della LR 3/2008, avere trasmesso al Comune sede dell’Unità d’Offerta la Comunicazione Preventiva per l’esercizio) e censite sul portale AFAM. Il finanziamento delle attività per l’anno in corso 2024, è calcolato sulle rendicontazioni a consuntivo delle attività, delle spese e dei ricavi dell’anno 2023. Non sono ammesse al finanziamento le unità d’offerta cessate nel 2023 e quelle che hanno iniziato l’attività nel 2024.

Il Fondo Sociale Regionale non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.

La modalità di calcolo del finanziamento prevedono:



- 1) i costi ammessi al finanziamento al netto del totale delle rette da utenti, dei finanziamenti del FSR 2023, del FNA 2023 ed eventuali altri canali di finanziamento.
- 2) Ai vari servizi verranno applicate delle percentuali che saranno modulate in modo che la somma totale corrisponda al finanziamento concesso. Si parte comunque dal presupposto che ai servizi per i quali tutti i Comuni sostengono un costo elevato (es. ADM, Affidi, Comunità e SAD) verrà riconosciuta una percentuale maggiore rispetto ad altri servizi che non sono presenti in tutti i Comuni e per i quali gli stessi Comuni hanno costi più bassi.

Per quanto riguarda il lato dell'offerta dei gestori privati, ad oggi sono attivi nel territorio dell'Ambito 3 CSE, 3 Comunità Alloggio Disabili, 2 SFA, che potenzialmente possono accogliere 130 utenti, a fronte di 1 centro diurno anziani e una comunità alloggio sociale anziani (CASA) con una capienza di 42 utenti

Per un raffronto sul trend storico si riportano di seguito i criteri adottati lo scorso anno.

Ripartizione FSR 2022- esercizio 2023 – Criteri approvati dall'Assemblea dei Sindaci in data 12.09.2023

La ripartizione del fondo per l'anno 2023 è stata così impostata:

- Nidi e Strutture prima infanzia: UDO non ammesse, in continuità con gli anni scorsi, in quanto sono già sostenute da altri canali di finanziamento (ad esempio dalla Misura 0/6 e da Nidi gratis).
- CRD/CAG: UDO non ammessi al finanziamento i CRD, in continuità con gli anni precedenti, considerato che sono servizi che non tutti i Comuni gestiscono, inoltre sono già state impiegate altre fonti di finanziamento quali contributi ministeriali e il contributo regionale ottenuto dall'Ambito nel programma "Estate e + Insieme". Si considera infine che la spesa sociale dei Comuni per i CRD è minima rispetto ad altri interventi. Per quanto riguarda i CAG non sono presenti UDO di questa tipologia nell'Ambito di Castellanza.
- servizi ADM, Affidi, Comunità per minori, SAD: il fondo 2024 destinato a questi interventi, è stato il 70% del totale del fondo, proporzionalmente alle spese rendicontate dai Comuni e mantenendo la stessa proporzione dell'anno precedente nelle percentuali di ulteriore riparto tra i diversi servizi. Per ciò che concerne il sostegno al collocamento dei minori in comunità educative e/o famigliari, in continuità con le modalità di assegnazione del FSR attuate negli scorsi anni, si ritiene opportuno e prioritario continuare a finanziare direttamente i Comuni che sostengono i costi delle rette delle comunità, anziché assegnare quote del fondo sociale alle unità di offerta.

Rispetto al servizio ADM, è stato possibile riconoscere una quota ad un solo Comune, in quanto le spese rendicontate evidenziavano per gli altri Comuni una copertura totale della spesa, tenendo conto delle entrate dall'utenza e della quota, significativa, riconosciuta con il FSR dell'annualità precedente (2022). La quota di budget non assegnato sull'ADM è stata utilizzata ad incremento della quota per le comunità minori.



- UdO private (area Anziani e Disabili): si propone di finanziare UdO dell'Area Anziani e Disabili, in continuità con gli anni precedenti, riservando il 20% del fondo 2024 con particolare attenzione ai centri diurni per disabili, che al momento costituiscono la spesa sociale più significativa per la maggior parte dei Comuni e sono numericamente in maggior numero rispetto alle UdO dell'Area anziani. A seguito dell'istruttoria la quota inizialmente prevista per le UDOS dell'area anziani, considerati i costi ammissibili rendicontati, è risultata inferiore e la differenza è stata ridistribuita a favore dei SAD Comunali, a seguito di delibera dell'Assemblea dei Sindaci del 10.10.2023.

È stato inoltre avviato nel mese di aprile 2024 un tavolo di confronto con gli enti gestori, per favorire in primis un'offerta che risponda ai bisogni del territorio e a criteri di qualità, concordati tra Ambito/Comuni ed Enti gestori, e possibilmente il contenimento delle rette di frequenza. Nel corso degli incontri realizzati, è emerso che per questa annualità non sarebbe stato possibile per gli enti garantire una riduzione delle rette di frequenza a fronte degli aumenti previsti nel CCNL delle cooperative sociali. Le annualità 2024 e 2025 rappresentano pertanto una fase di transizione, in cui gli enti impatteranno gli aumenti e dovranno quindi assestare le proprie tariffe.

L'utilità del tavolo è stata comunque quella di favorire uno spazio di dialogo e confronto, volto al consolidamento della collaborazione tra Comuni, Ambito ed enti gestori.

Per quanto riguarda l'opportunità di poter utilizzare un massimo del 10% del FSR per finanziare "altri servizi e interventi", *tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati a copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, assistenza educativa scolastica, fondo di solidarietà, ecc.)* nel 2023 l'intera quota è stata destinata per le spese rendicontate dai Comuni sull'assistenza educativa scolastica agli alunni disabili, come fatto dal 2019 in poi, tenuto conto dell'elevata spesa sostenuta dai Comuni per questa voce.

3

Di seguito le tabelle riassuntive con l'assegnazione definitiva del FSR 2023.



RIPARTIZIONE FSR esercizio 2023 (EX CIRCOLARE 4) - COMUNI						
COMUNI	SERVIZI AVVIATI NEI COMUNI					Totale da liquidare ai comuni
	SAD	ADM	MINORI (Affidi)	MINORI (Comunità)	Altri interventi (Ass. Ed. Scolastica - Sostegno disabili)	
Comune Castellanza Viale delle Rimembranze, 4 C.F. 252280128	€ 18.443,57	€ -	€ 3.571,54	€ 62.859,33	€ 8.904,42	€ 93.778,87
Comune di Fagnano Olona Piazza Cavour, 9 C.F. 21420129	€ 3.685,25	€ 3.320,37	€ 2.498,11	€ 25.052,21	€ 9.953,62	€ 44.509,56
Comune Gorla Maggiore Piazza Martiri, 19 C.F. 00341490126	€ 3.714,99	€ -	€ 1.068,97	€ 56.328,27	€ 1.735,65	€ 62.847,88
Comune Gorla Minore Via Roma, 56 C.F. 226510121	€ 3.573,57	€ -	€ 754,53	€ 13.624,30	€ 3.936,20	€ 21.888,60
Comune di Marnate Piazza S. Ilario, 1 C.F. 263510125	€ 2.043,96	€ -	€ -	€ 28.066,48	€ 4.688,02	€ 34.798,46
Comune di Olgiate Olona Via Greppi, 4 C.F. 322700121	€ 5.286,72	€ -	€ 262,08	€ 27.611,94	€ 4.750,11	€ 37.910,85
Comune di Solbiate Olona Piazza Matteotti, 2 C.F. 21420132	€ 7.523,19	€ -	€ -	€ 14.201,99	€ 4.866,43	€ 26.591,60
Totali	€ 44.271,26	€ 3.320,37	€ 8.155,23	€ 227.744,53	€ 38.834,44	€ 322.325,83



RIPARTIZIONE FSR esercizio 2023 (EX CIRCOLARE 4) - PRIVATI					
BENEFICIARI	Comunità Alloggio	CSE	SFA	Comunità Alloggio Anziani	Totale da liquidare ai privati
Solidarietà e servizi Busto Arsizio C.F. 782980122	€ 4.322,44				€ 4.322,44
Gruppo Amicizia Gorla Minore C.F. 175064128	€ 6.483,66	€ 10.265,80	€ 5.403,05		€ 22.152,51
Progetto Promozione Lavoro Olgiate Olona C.F. 1695230126		€ 7.023,97			€ 7.023,97
Il Granello don Luigi Monza Cislago C.F. 01666500127		€ 10.806,10	€ 17.830,07		€ 28.636,18
D.M.T. Castellanza C.F.				€ 3.883,44	€ 3.883,44
Totali	€ 10.806,10	€ 28.095,87	€ 23.233,12	€ 3.883,44	€ 66.018,54

Proposta di ripartizione FSR 2023 – esercizio 2024

Le proposte di ripartizione del fondo per l'anno 2024 sono di seguito elencate:

- **Nidi e Strutture prima infanzia:** si propone di non ammettere queste UdO al finanziamento, in continuità con gli anni scorsi, in quanto sono già sostenute da altri canali di finanziamento (ad esempio dalla Misura 0/6 e da Nidi gratis).
- **CRD/CAG:** si propone di non ammettere al finanziamento i CRD, in continuità con gli anni precedenti, considerato che sono servizi che non tutti i Comuni gestiscono, inoltre sono già state impiegate altre fonti di finanziamento quali contributi ministeriali indirizzati direttamente ai Comuni. Si considera



infine che la spesa sociale dei Comuni per i CRD è minima rispetto ad altri interventi. Per quanto riguarda i CAG non sono presenti UDO di questa tipologia nell'Ambito di Castellanza.

- **servizi ADM, Affidi, Comunità per minori, SAD:** si propone di ripartire il fondo 2024 destinato a questi interventi, per il 77% del totale del fondo, proporzionalmente alle spese rendicontate dai Comuni e mantenendo indicativamente la stessa proporzione dello scorso anno nelle percentuali di ulteriore riparto tra i diversi servizi. Per ciò che concerne il sostegno al collocamento dei minori in comunità educative e/o famigliari, in continuità con le modalità di assegnazione del FSR attuate negli scorsi anni, si ritiene opportuno e prioritario continuare a finanziare direttamente i Comuni che sostengono i costi delle rette delle comunità, anziché assegnare quote del fondo sociale alle unità di offerta.

- **UdO private (area Anziani e Disabili):** si propone di finanziare UdO dell'Area Anziani e Disabili, riservando il 13% del fondo 2024 con particolare attenzione ai centri diurni per disabili, che al momento costituiscono la spesa sociale più significativa per la maggior parte dei Comuni e sono numericamente in maggior numero rispetto alle UdO dell'Area anziani.

Si intende contestualmente mantenere attivo il tavolo di confronto con gli enti gestori avviato nel 2023, con l'intento di monitorare la qualità e potenziare la collaborazione tra comuni/Ambito ed enti gestori.

Si propone quindi di ripartire il fondo destinato a questi interventi proporzionalmente agli utenti rendicontati e attribuendo una percentuale maggiore alle UdO per disabili, (11,5%).

- Per quanto riguarda l'opportunità di poter utilizzare un massimo del 10% del FSR per finanziare "**altri servizi e interventi**", *tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati a copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, **assistenza educativa scolastica**, fondo di solidarietà, ecc.)* si propone di destinare l'intera quota per le spese rendicontate dai Comuni sull'assistenza educativa scolastica agli alunni disabili, come fatto dal 2019 in poi, tenuto conto dell'elevata spesa sostenuta dai Comuni per questa voce, che ogni anno subisce un incremento significativo. Ad esempio, dal 2022 al 2023 i Comuni hanno speso il 21,60 % in più, arrivando ad un valore complessivo di 2.186.190,00 € per l'anno 2023, a fronte di una spesa che nell'anno 2022 ammontava ad € 1.713.220,00.

6

Di seguito tabella riassuntiva con la proposta di ripartizione Fondo per AREE, con raffronto rispetto all'annualità precedente. In relazione alla quota percentuale attribuita alle varie aree di intervento, si è tenuto conto del trend della spesa sociale dei Comuni, ed in particolare le percentuali sono indicativamente proporzionali alla spesa rendicontata dai Comuni nel 2022. L'Assemblea ha ritenuto di diminuire sensibilmente la quota riservata alle UDO private, per la medesima % di riduzione complessiva del fondo 2024 (pari al 4%), anche in considerazione del fatto che le UDO hanno applicato aumenti di rette, che i Comuni hanno recepito, pari in media al 5%.



	Fondo 2022 esercizio 2023 (consuntivo)	% suddivisione tra servizi	Fondo 2023 esercizio 2024 (preventivo)	% suddivisione tra servizi
AREA ANZIANI SAD	44.271,26 €	11,4%	43.864,15 €	11,80 %
AREA MINORI AFFIDI	8.155,23 €	2,1%	11.709,50 €	3,15%
AREA MINORI COMUNITA'	227.744,53 €	58,64%	189.768,20 €	51,05%
AREA MINORI ADM	3.320,37 €	0,85%	40.890,30 €	11%
Altri interventi - assistenza educativa scolastica (AES)	38.834,44 €	10%	37.173,00 €	10%
Totale Trasferimento ai Comuni	299.044,54 €	83%	323.405,16 €	87%
AREA DISABILI - CAD/CSE/SFA privati sulla base delle domande	62.135,1 €	16%	42.748,95 €	11,5%
AREA ANZIANI – CDA/CASA private sulla base delle domande	3.883,44 €	1%	5.575,95 €	1,5%
Totale contributo a UdO Private	66.018,54 €	17%	48.324,90 €	13%
TOT. FONDO ASSEGNATO	388.344,37 €	100%	371.730,07 €	100%